

Ennesimo sfogo inascoltato

Rendersi conto di sapere molte
meno cose degli altri
ed avere innumerevoli
anni di età alle proprie spalle.
Non aver fatto tesoro di esperienze
vissute in prima persona
ed aver evitato ogni possibilità
per viverne delle altre.
La fortuna non arriva mai ad aiutare
un uomo che fa
le "scelte sbagliate".
Non arriva mai a premiare
l'impegno.
Anche se molti dicono il contrario.
Non sono mai stato aiutato da questa
Dea bendata a cui non porgo ormai
più nessun omaggio.
Nessuna ecatombe di buoi.
Nessuna offerta in vino.
In vino veritas
ho dei conti in sospeso
con la sorte.
Il lavoro non arriva o arriva
nei momenti sbagliati.
Mesi, anni che trascorrono.
Le pietre che si impietosiscono:
chiese che poggiano su massicciate poco
"resistenti".
Il vizio di mettere tra virgolette espressioni
già di per loro eloquenti
senza alcun bisogno di maggior enfasi.
L'amore viene quando non si aspetta,
o addirittura quando non lo si vuole,
né lo si desidera.
Ho bisogno di calma.
Di un piano astrale tutto mio
dove poter condividere la mia
"esperienza" con il vuoto.
Ho voglia di essere me stesso.
Non voglio fingere di fronte agli altri:
di loro non si ha mai bisogno.
La maggior parte delle volte ti creano problemi
senza mai risolvere i tuoi.
La preghiera di un santo accusato di blasfemia
permanente.
Non farò mai il poeta di professione.
Non sarò mai un webmaster di alto livello.
Tutti dicono perché non voglio.

La forza di volontà ce l'ho ed anche molta:
solo che non si vede mai il frutto di ciò che
si semina.

I frutti, quelli che dovrebbero sbocciare dal lavoro
per gli altri, non vengono mai corrisposti.

Egoisti, razzisti, vi lascio al vostro motto di vittoria.</pre>

Roma 07-04-2006

VANNA